

BANDO DI CONCORSO

PER L'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE SEMPLICE CON FACOLTA' DI RISCATTO, DI ALLOGGI POPOLARI DESTINATI AI LAVORATORI DIPENDENTI E AI LAVORATORI DIPENDENTI IN QUIESCENZA NEL COMUNE DI GELA, INDETTO AI SENSI DELLA L.R. N.15 DEL 25.05.86, DEL D.P.R. N. 1035 DEL 30.12.1972, succ. modifiche e integrazioni,

Hanno diritto a concorrere i lavoratori dipendenti in attività o in quiescenza, in possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del D.P.R. n. 1035 del 30/12/1972, dalla L.R.15/86 e successive modifiche ed integrazioni.

ART.1

REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

- a) Possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea; possono partecipare anche cittadini di altri Stati purchè titolari di carta di soggiorno almeno biennale e che esercitino una regolare attività di lavoro dipendente;
- b) Residenza o dimostrazione di svolgere la propria attività lavorativa nel Comune di Gela;
- c) Non titolarità del diritto di proprietà, di usufrutto, di uso od abitazione, su di un alloggio adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare sito nel Comune di Gela, ovvero - in qualsiasi località - del territorio nazionale di uno o più alloggi che, dedotte le spese nella misura del 25% consentano un reddito annuo superiore a € 206,58.
- d) Non avere mai ottenuto l'assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di un alloggio costruito a tale carico e con il concorso o con il contributo o con il finanziamento agevolato, in qualsiasi forma concesso, dallo Stato o da altro Ente Pubblico.
- e) Avere fruito di un reddito annuo imponibile da lavoro dipendente o da pensione di lavoro dipendente per l'anno 2019 che, sommato al reddito complessivo del nucleo familiare, non sia inferiore ad € 7.230,39 e non superiore ad € 20.658,27. Il reddito da lavoro dipendente viene abbattuto nella misura del 15%, così come previsto dall'art. 8 della L.R. n. 15 del 25/03/1986.
- f) Non avere ceduto, in tutto o in parte, al di fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza e non avere occupato senza titolo un alloggio di edilizia residenziale pubblica.

I requisiti per concorrere all'assegnazione degli alloggi debbono essere posseduti alla data di pubblicazione del presente bando e alla data di assegnazione senza soluzione di continuità.

I requisiti di cui ai capi c), d) e f) debbono sussistere anche per i componenti il nucleo familiare e del concorrente alla data di pubblicazione del bando all'Albo pretorio comunale.

Ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. n.1035/72, qualora prima della consegna dell'alloggio venga accertata la mancanza nell'assegnatario di alcuno dei requisiti prescritti dall'art.2 del predetto Decreto o di alcuna delle condizioni che avevano influito sulla sua collocazione in graduatoria, la consegna sarà sospesa e si procederà ad idonea istruttoria che potrebbe comportare la decadenza del diritto di assegnazione.

ART.2
DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Documenti indispensabili per tutti i richiedenti pena la inammissibilità della domanda.

Alla domanda di partecipazione al Bando di Concorso dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a. Copia carta identità **in corso di validità;**
- b. Dichiarazione ISEE, completa della Dichiarazione Sostitutiva Unica, **DSU, in corso di validità attestante il reddito percepito nell'anno 2019;**
- c. CUD oppure MODELLO 730 oppure MODELLO UNICO anno 2020 relativo ai redditi percepiti nell'anno 2019;
- d. Carta di soggiorno o permesso di soggiorno almeno biennale se il partecipante è straniero.

SI AGGIUNGE :

Per i Lavoratori Dipendenti in attività:

- 1) Attestato di servizio rilasciato dal datore di lavoro con l'indicazione della data inizio rapporto di lavoro;

Per i Lavoratori dipendenti in quiescenza:

- 2) Ultimo CUD rilasciato dall'INPS nel 2021.

Le domande non corredate dai sopracitati documenti, ai sensi del D.P.C.M. 159/2013 e del successivo decreto del 07.11.2014 saranno escluse.

ART.3

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE IN PRESENZA DI CASI PARTICOLARI CHE POSSONO DETERMINARE ULTERIORE PUNTEGGIO

1) Se il richiedente abita con il proprio nucleo familiare, alla data del presente bando, in un alloggio che deve essere abbandonato a seguito di sentenza esecutiva di sfratto, intimata non per colpa del richiedente, intimata non oltre tre anni prima dalla data del presente bando, **deve allegare:**

a) Copia della sentenza esecutiva di sfratto.

2) Se il richiedente abita con il proprio nucleo familiare, alla data del presente bando, in un alloggio sovraffollato, intendendo sovraffollato l'alloggio con presenza di 3 persone o più, per vano, ai sensi dell'art.19 L.R.15/86 D.P.R. 1035/72, **deve allegare:**

a) visura catastale dell'alloggio;

b) contratto locazione registrato con attestazione F23 relativa al rinnovo del contratto stesso o titolo proprietà.

I PUNTEGGI RELATIVI AI NUMERI 1 E 2 DEL PRESENTE ARTICOLO SONO TRA LORO ALTERNATIVI.

La mancanza o l'incompletezza della documentazione necessaria per l'attribuzione del punteggio previsto in presenza di casi particolari comporterà la non attribuzione del relativo punteggio.

ART.4
COMPILAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al Bando di Concorso deve essere compilata obbligatoriamente sui moduli appositamente predisposti dall'IACP di CALTANISSETTA, debitamente firmata indirizzata: **all'I.A.C.P. di Caltanissetta via L. Rizzo n. 14/A.**

Nella domanda il concorrente sottoscrive apposita dichiarazione autocertificando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 quanto segue:

- la propria situazione anagrafica alla data del bando;
- la situazione lavorativa-reddituale di tutti i componenti il nucleo familiare relativa all'anno 2018;
- la situazione patrimoniale;

La dichiarazione non veritiera sarà punita ai sensi dell'art. 76 D.P.R. n. 445 del 28.12.2000.

I requisiti per concorrere all'assegnazione degli alloggi devono essere posseduti alla data di pubblicazione del presente Bando e all'atto dell'assegnazione senza soluzione di continuità.

ART.5 RACCOLTA DELLE DOMANDE –

La domanda dovrà essere spedita tramite raccomandata o assicurata con avviso di ricevimento ovvero presentata direttamente **all'Ufficio protocollo dell'Istituto** entro e non oltre il termine perentorio delle ore 13,00 del sessantesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del bando sulla GURS, pena l'esclusione.

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio, non si terrà alcun conto delle domande pervenute fuori termine.

Il termine di presentazione e di ricezione suddetti, qualora vengano a scadere in giorno festivo, si intenderanno prorogati al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Per la presentazione a mano delle domande dovranno rispettarsi gli orari di ricevimento al pubblico, dalle 9 alle 11 nei giorni di lunedì, mercoledì, venerdì dalle 16,00 alle 17,30 martedì pomeriggio, oltre i quali non potrà essere accettata alcuna domanda.

Sulla busta chiusa, contenente la domanda e la documentazione allegata, dovrà essere scritta la seguente dicitura: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI POPOLARI COSTRUITI CON FONDI DELLA L.R. 15/86 NEL COMUNE DI GELA.

Per le domande presentate a mano, la data di arrivo è stabilita dal timbro apposto su di esse dall'Ufficio Protocollo dell'Istituto, che rilascia ricevuta dell'avvenuta presentazione.

Le domande pervenute fuori termine, quale ne sia la causa, anche se non imputabile all'istante, comporta l'inammissibilità della domanda al bando. Lo IACP di Caltanissetta pertanto, non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'istante, mancata o tardiva notifica del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Istituto stesso.

L'istruttoria delle domande così come previsto ai sensi dell'art.18 della L.R. 15/86 è di competenza dell'IACP di Caltanissetta.

ART.6 FORMAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA – RICORSI

L'istruttoria delle domande così come previsto ai sensi dell'art. 18 della L.R. 15/86 è di competenza dell'I.A.C.P. di Caltanissetta.

La domanda non sottoscritta è di motivo di esclusione dal concorso.

E' anche motivo di esclusione non allegare copia della carta d'identità del soggetto che sottoscrive dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000.

Non saranno ritenuti validi documenti non adeguati alla autentica di firma.

Esaminati gli atti, si procederà alla redazione della graduatoria il cui avviso sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e la stessa sarà affissa per 30 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune e all'Albo dell'IACP.

I punteggi saranno attribuiti in applicazione dell'art.19 della L.R. 15/86.

Gli interessati potranno inoltrare opposizione contro la graduatoria provvisoria all'I.A.C.P. di Caltanissetta in carta semplice, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Lo IACP provvederà sulla base dei documenti acquisiti ed allegati al ricorso, al riesame della domanda.

Non saranno valutabili, ai fini della determinazione del punteggio, i documenti allegati al ricorso che il richiedente avrebbe potuto o dovuto presentare nel termine fissato dal Bando.

Espletato l'esame delle opposizioni, l'I.A.C.P. formula la graduatoria definitiva.

Tra i concorrenti che avranno conseguito lo stesso punteggio prevale la maggiore età del richiedente.

La graduatoria definitiva verrà pubblicata con le stesse modalità e le formalità stabilite per la graduatoria provvisoria e costituirà provvedimento definitivo.

I partecipanti al presente bando concorrono all'assegnazione di tutti gli alloggi riservati ai lavoratori dipendenti e disponibili nel periodo di efficacia della graduatoria.

Il canone di locazione verrà stabilito dall'Istituto Autonomo per le case Popolari di Caltanissetta, sulla base delle leggi vigenti determinato pari all'80% dell'equo canone.

L'assegnazione degli alloggi agli aventi diritto in base alla graduatoria definitiva è effettuata ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 1035/72.

ART.7

DISTRIBUZIONE DEL BANDO E DEL MODELLO DI DOMANDA

Le domanda di partecipazione, sono in distribuzione presso l'I.A.C.P. di Caltanissetta via L. Rizzo n. 14 e scaricabili dal sito dell'IACP www.iacp.cl.it.

Il Bando di concorso e la relativa domanda di partecipazione sono altresì pubblicati sul sito dell'IACP www.iacp.cl.it

Per quanto non previsto nel presente bando, ove compatibili, trovano applicazione le disposizioni di cui alla L.R. 15/86, al D.P.R. n. 1035/72 e alle norme sull'edilizia residenziale pubblica.

Informativa sull'uso dei dati personali e sui diritti del dichiarante (art. 13 del decreto lgs 30 giugno 2003, n. 196).

Ai sensi dell'art. del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196, si informa che i dati personali saranno raccolti dagli Enti competenti con l'utilizzo della procedura informatica e trattati unicamente per le finalità connesse al bando.

Potranno essere comunicati ad altra Pubblica Amministrazione limitatamente alle informazioni relative a stati, fatti e qualità personali previste dalla legge e strettamente necessarie per il perseguimento delle suddette finalità.

Il concorrente, ai sensi dell'art. 7 della suddetta legge, ha diritto di accedere ai dati che lo riguardano e di rettificare, aggiornare, cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Per informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio URP dell'IACP.

IL FUNZIONARIO

Dott.ssa Maria Felicia Bugiada

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICO PATRIMONIALE

Arch. Antonino Mameli

ALLEGATO

Le graduatorie sono formate sulla base delle attribuzioni dei seguenti punteggi:

Anzianità di lavoro

- da uno a cinque anni, punti 1;
- da cinque a dieci anni, punti 2;
- da dieci a quindici anni, punti 3;
- oltre i quindici anni, punti 4.

Nucleo familiare

- sino a tre componenti, punti 1;
- da quattro a cinque componenti, punti 2;
- da sei a sette componenti, punti 3;
- oltre sette componenti, punti 4.

Situazione abitativa

- 1) sentenza esecutiva di sfratto intimata non per colpa del richiedente, punti 3;
- 2) sovraffollamento con presenza di n. 3 persone o più per vano, punti 2.

I punteggi relativi ai numeri 1 e 2 sono tra loro alternativi.

Trascorsi venti anni dalla data di assegnazione e sempre che l'assegnatario sia in regola con i pagamenti dei canoni e delle quote condominiali, lo stesso è facultato a riscattare l'alloggio previo pagamento di una quota pari al 20 per cento del costo base di costruzione dell'immobile, calcolato con le modalità di cui all'art. 22 della predetta legge 27 luglio 1978, n. 392, il cui importo deve essere predeterminato dal contratto di assegnazione.

Il mancato pagamento del canone di locazione o delle quote condominiali per un periodo di mesi tre, gli enti gestori sono tenuti a diffidare gli assegnatari morosi al pagamento delle somme dovute applicando alle stesse una penalità del 15 per cento.

A tal fine gli enti gestori assegnano ai suddetti assegnatari un termine perentorio di mesi tre, trascorso infruttuosamente il quale, con provvedimento motivato, revocano l'assegnazione e procedono allo sfratto, dandone comunicazione all'Assessorato regionale dei lavori pubblici.

Oltre che nel caso previsto dai precedenti commi, la revoca dell'assegnazione è disposta:

- per il subaffitto anche di parte dell'alloggio;
- per il venir meno di uno dei requisiti di ammissibilità.

Hanno diritto a subentrare nella domanda o nell'assegnazione, in caso di decesso dell'aspirante assegnatario o dell'assegnatario, il coniuge o uno dei componenti il nucleo familiare convivente. I componenti del nucleo familiare, escluso il coniuge, subentrano all' aspirante assegnatario o all' assegnatario solo se in possesso dei requisiti richiesti dalla l.r.15/86.